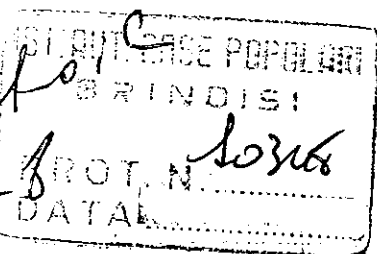


BANDO DI CONCORSO del 2-11-76
DOMANDA N. 994 del 17-12-76

Qualità il
29-11-76
Presentato
24-1-78



All'Istituto Autonomo
per le Case Popolari
Via Casimiro, 27

BRINDISI

RACCOMANDATA

OGGETTO: Istanza per assegnazione alloggio

Il sottoscritto RILLO TERESA
nato a RUFFANO-LECCE il 10-11-1930 residente in BRINDISI
alla via PIAVE N. 95, in un alloggio composto da n. 1 vani utili.

RIVOLGE ISTANZA

per ottenere l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica, possibilmente di n. 5
vani oltre gli accessori, essendo la sua famiglia composta di n. 10 persone.

Il sottoscritto dichiara di svolgere la seguente attività lavorativa PENSIONATA
presso INVALIDA CIVILI

Al fini dell'attribuzione del punteggio, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 30-12-1972, n. 1035, il sottoscritto fa presente:

PORRE UNA CROCE NEI QUADRATINI CORRISPONDENTI

DOCUMENTI
DA PRESENTARE

(il n. di riferimento corrisponde a
quello riportato nella pagina n. 3)

☒ 1 - di abitare con il proprio nucleo familiare DA ALMENO DUE ANNI dalla data di pubblicazione del bando di concorso:

☐ a) in baracca, stalla, grotta, caverna, sotterraneo, centro di raccolta, dormitorio pubblico o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione e privi di servizi igienici regolamentari quali soffitte, bassi, sottoscala e simili

1 e 2

☐ b) in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari ciascuno composto da almeno 2 unità:

— legati da vincoli di parentela o da affinità entro il 4° grado

3 e 4

— non legati da vincoli di parentela o di affinità

3 e 4

PORRE UNA CROCE NEI QUADRATINI CORRISPONDENTI	DOCUMENTI DA PRESENTARE (il n. di riferimento corrisponde a quello riportato nella pagina n. 3)
☐ 2 - che abita in un alloggio che per pubblica calamità o per altre cause deve essere abbandonato a seguito di ordinanza di sgombero emessa dall'Autorità competente non oltre tre anni prima dalla data del bando	5
☐ 3 - che abita in un alloggio che deve essere abbandonato per motivi di pubblica utilità risultanti da provvedimenti emessi dall'Autorità competente o per esigenze di risanamento edilizio accertate dalla autorità comunale non oltre tre anni prima dalla data del bando	6
☒ 4 - di abitare ALLA DATA DEL BANDO col proprio nucleo familiare:	
☒ a) in un alloggio superaffollato: n. persone.....10..... n. vani utili.....1.....	7
☒ b) in alloggio antigienico (dichiarato tale dall'autorità competente)	7
☐ c) di essere costretto a vivere separato dal proprio nucleo familiare, in quanto nel Comune sede di lavoro, distante oltre 8 ore con gli ordinari mezzi di trasporto dal Comune di residenza della famiglia, non dispone di alloggio idoneo	8
☒ 5 - che il proprio nucleo familiare è composto di n.....10..... persone (incluso il richiedente)	
☒ 6 - che il reddito familiare complessivo MENSILE, al netto degli oneri fiscali e contributivi, ammonta a L.....112.000.....	
☒ 7 - che abita in un alloggio il cui canone mensile locativo è di L.....11000.....	9
☒ 8 - di essere Grande Invalido (civile o militare) o profugo della Libia e di non svolgere alcuna attività di lavoro	10
☐ 9 - di essere lavoratore dipendente emigrato all'Estero	11
☐ 10 - che abita in un alloggio che deve essere abbandonato a seguito di ordinanza o sentenza esecutiva di sfratto (che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale o per immoralità)	12

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA OBBLIGATORIAMENTE DA PARTE DEI CONCORRENTI

- A - Certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi;
- B - Certificato di residenza rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi;
- C - Certificato di stato di famiglia rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi, completato da una dichiarazione del competente Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette atta a stabilire se il richiedente ed i componenti il suo nucleo familiare siano iscritti — e per quali somme tassabili — nei ruoli delle imposte fabbricati, terreni e complementari;
- D - Certificato del datore di lavoro o dell'Ente pensionistico, per il richiedente e per ciascuno dei componenti il nucleo familiare, con la indicazione dell'ammontare della retribuzione mensile percepita al netto degli oneri fiscali e contributivi. — Nel caso di lavoratore autonomo dichiarazione rilasciata dall'ufficio Distrettuale dell'imposte Dirette attestante l'importo di ricchezza mobile definito nell'ultimo anno di effettiva tassazione; in assenza di iscrizione nei ruoli, altra dichiarazione idonea attestante la qualifica di lavoratore autonomo ed il reddito. — In caso di disoccupazione, inabilità, o invalidità di lavoro, documentazione atta a comprovare la relativa situazione;
- E - Versamento di L. 1.000 a fondo perduto per tassa concorso, fornitura di moduli e stampati, da effettuare unicamente sul C/C postale n. 26/7410 intestato a «I.A.C.P. — Servizio di Tesoreria — Brindisi».

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA NEI CASI PARTICOLARI

(porre una croce nel quadratino corrispondente ai documenti presentati)

- ☐ 1 - attestato dell'Ufficio d'Igiene del Comune, indicante la classificazione e le condizioni dell'immobile in atto occupato dal richiedente nonchè attestato rilasciato dall'Ente preposto alla pubblica assistenza (per gli ospiti di centri di raccolta, dormitori pubblici ecc.);
- ☐ 2 - attestato dell'ufficio anagrafico comunale indicante le variazioni domiciliari del richiedente (certificato storico - anagrafico);
- ☐ 3 - certificato di stato di famiglia rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi di ciascuno dei nuclei familiari coabitanti con il richiedente integrato da una dichiarazione dello stesso in ordine al grado di parentela da redigersi dinanzi all'autorità comunale;
- ☐ 4 - attestato dell'ufficio anagrafico comunale indicante le variazioni domiciliari del richiedente e di ciascuno dei nuclei familiari coabitanti con il richiedente (certificato storico - anagrafico);
- ☐ 5 - copia dell'ordinanza di sgombero, ovvero certificato dell'Autorità che ha emesso tale ordinanza, con precisa indicazione della motivazione;
- ☐ 6 - attestato rilasciato dall'Autorità competente — statale, regionale o comunale — di data non superiore a tre anni rispetto a quella di pubblicazione del presente bando per il caso che il richiedente debba abbandonare l'alloggio per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio;
- ☐ 7 - certificato dell'Ufficio Comunale d'Igiene e Sanità, se le cause dell'antigienicità dell'alloggio siano dovute a mancanza di servizi igienici, nonchè la esatta indicazione del numero dei vani utili di cui si compone l'alloggio;
- ☐ - certificato dell'Ufficio Tecnico Comunale, se le cause dell'antigienicità dell'alloggio siano imputabili ad umidità permanente dovuta a capillarità, condensa, idroscopicità, ineliminabile con normali interventi manutentivi, nonchè la esatta indicazione del numero dei vani utili di cui si compone l'alloggio;
- ☐ 8 - attestato rilasciato dall'amministrazione comunale del luogo ove dimora attualmente il nucleo familiare del richiedente;
- ☐ 9 - copia registrata del contratto di locazione;
- ☐ 10 - certificato attestante l'appartenenza ad una di tali categorie, rilasciato da un'Autorità competente riconosciuta;
- ☐ 11 - attestato dell'Autorità consolare esistente nel luogo di lavoro;
- ☐ 12 - copia dell'ordinanza o della sentenza esecutiva di sfratto, con precisa indicazione dei motivi dell'intimazione dello sfratto stesso.

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa e contenente dati non rispondenti a verità, dichiara che egli stesso ed i componenti il suo nucleo familiare:

- 1 - non sono titolari del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione — nello stesso comune e, per gli alloggi compresi in un programma comprensoriale, in uno dei comuni del comprensorio — su di un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare, ovvero — in qualsiasi località — di uno o più alloggi che, dedotte le spese nella misura del 25 % consentano un reddito annuo superiore a L. 400.000;
- 2 - non hanno ottenuto l'assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio costruito a totale carico o con il concorso e il contributo o con il finanziamento agevolato — in qualsiasi forma concessi — dallo Stato o da altro Ente pubblico;
- 3 - non fruiscono di un reddito annuo complessivo per il nucleo familiare superiore a L. 6.000.000.

Con osservanza

IL RICHIEDENTE

Rillo Beresa
(firma)

AVVERTENZA: La commissione di assegnazione — in sede di attribuzione del punteggio — terrà in considerazione le particolari situazioni dichiarate dal richiedente solo se le stesse siano comprovate da idonei documenti rilasciati dalle autorità competenti.

ASSEGNAZIONE PUNTEGGIO

(parte riservata all'Ufficio ed alla Commissione)

Art. 7 DPR 30-12-72, n. 1035	Punteggio Provvisorio dell'Ufficio	Punteggio Definitivo della Commissione	Note
1 - a punti 4			
b » 1 o 2			
2 - » 2			
3 - » 3			
4 - a » da 2 a 4	4	4	
b » 2			
c » 3			
5 - » da 1 a 6	6	6	
6 - » da 3 a 5	oltre 200 un	11	
7 - 2			
8 - 2			
9 - 3			
10 - 3			
TOTALE		10	

IL SEGRETARIO
della Commissione Provinciale

IL PRESIDENTE
della Commissione Provinciale

Boll. n° 693 del
15/3/1980 d.
E 133.450

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

7 MAR 1980

Prot. N° 2246
Uff.: Inquilinato.-

Al Sig. Rillo Beresa
Via Gave 95
Brindisi

OGGETTO: Assegnazione, alloggio in locazione semplice nel Comune di Brindisi - Rotta 56 - B/H.

Si comunica che l'alloggio assegnato alla S.V. è composto di vani utili 7,5 oltre gli accessori equivalenti a vani legali 7,5

La invito, pertanto, a presentarsi presso questo Istituto, Casimiro n.27, alle ore 10 del giorno 7 MAR 1980 per ritirare il contratto a suo tempo sottoscritto dalla S.V.-

Preventivamente, però, dovrà avere eseguito, a mezzo dell'allegato bollettino di c/c postale il versamento della somma di lire 133.450 come appresso dovuto:

1) mensilità di fitto e servizi dal <u>1</u> al <u>31</u> APR 1980 £. <u>5000</u> x vani <u>7,5</u>	£. <u>37.500</u>
2) canone consumo acqua e fogna..... "	<u>1.700</u>
3) contributo spese illuminazione scale..... "	<u>750</u>
4) canone mensile per funzionamento impianto di bruciatore, autoclave, salvo conguaglio..... "	<u>1.000</u>
TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO..... £.	<u>40.950</u>
5) deposito cauzionale (pari a due mensilità fit.)"	<u>75.000</u>
6) spese contrattuali....."	<u>17.500</u>
T O T A L E.....£.	<u>133.450</u>

7) mensilità arretrate dal _____ al _____ £. _____
T O T A L E.....£. _____

Il canone decorre dal mese di 1 APR 1980, essendo tutti gli impianti, a tale data, funzionanti.

Il canone mensile suindicato s'intende in via provvisoria e me tale suscettibile di aumento o diminuzione in rapporto all'effettivo ammontare delle opere, che risulterà dagli atti finali di collaudo cui è subordinato il piano finanziario definitivo, ovvero eventuali disposizioni legislative.

La eventuale rateizzazione dei canoni arretrati sarà concordata nella stessa data di cui sopra, all'atto del ritiro del contratto.

IL PRESIDENTE
(Errico Ortese)

Errico Ortese

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

---==000==---

Prot. N° _____

Brindisi, li _____

OGGETTO: Verbale di consegna provvisoria

Il sottoscritto _____, assegnatario dell'alloggio popolare in locazione semplice sito in Brindisi al Quartiere S. Elia Pal. _____ Piano _____ Int. _____, con il presente atto

D I C H I A R A

di ricevere le chiavi dell'alloggio popolare sopradetto.

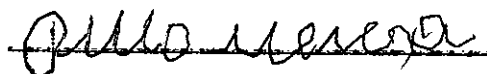
Il sottoscritto riconosce che l'appartamento si trova attualmente sprovvisto dei necessari allacciamenti idrico-fognanti-elettrici e, pertanto, si impegna fino all'ultimazione di tali lavori a non far uso degli impianti interni corrispondenti ed a non apportar modifiche di qualsiasi natura all'appartamento.

Il sottoscritto si impegna sin da ora a stipulare il contratto di locazione ed il canone di fitto, comprensivo di quote di amministrazione, gestione e servizi ed il deposito cauzionale, allorchè Le sarà comunicato dall'Istituto ad ultimazione dei lavori.

Il sottoscritto si impegna a custodire l'appartamento con la diligenza del buon padre di famiglia anche verso terzi, esonerando espressamente l'Istituto da ogni e qualsiasi responsabilità anche per quanto riguarda eventuali azioni giudiziarie da promuoversi verso terzi.

Il sottoscritto si impegna, altresì, a non impedire o intralciare il normale svolgimento dei lavori necessari da parte della Impresa costruttrice sia all'esterno del fabbricato che all'interno dell'appartamento ed a non arrecare danni alle attrezzature e materiali eventualmente impiegati e depositati dall'Impresa stessa.-

L'ASSEGNATARIO





COMUNE DI BRINDISI



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

L'anno millenovecento settantenne addì dieci del mese
di luglio in Brindisi nel Palazzo di Città avanti di me felice
Giordano, incaricato del Rubico,
è comparso il Sig. Rillo Esera
nato a Roffeno (br) il 10-11-1930
della cui identità personale sono certo.

he quale

ai sensi dell'art. 4 Legge 4 gennaio 1968, n. 15 previa ammonizione circa le pene stabilite in caso di mendaci
dichiarazioni dell'art. 496 C. P.

mi ha dichiarato

sotto la propria responsabilità, che le condizioni
in cui si è svolta l'atto della formulazione della
proposizione definitiva di assegnazione,
risultano tutte

Si rilascia in carta libera per uso allo stesso

LA DICHIARANTE

è un'altezza (bim. N. 00692969)



Q. Altip Q. Giordano



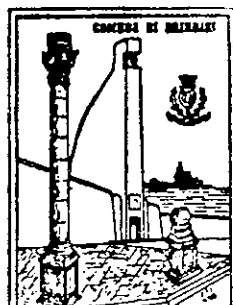
COMUNE DI BRINDISI

UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI

IL SINDACO

UFFICIALE D'ANAGRAFE

CERTIFICA



Lire 100 Dir. Segreteria L. 25
Quota aggiunta
e urgenza L. 75

Cf. Capo famiglia
Mg. Moglie
Ma. Marito
Fg. Figlio o figlia
Pa. Padre
Ma. Madre
Fr. Fratello
Sr. Sorella
G. Genero
Nu. Nuora
Np. Nipote
Su. Suocero o suocera
Co. Cognato o cognata
Zi. Zio o zia
Cu. Cugino o cugina
No. Nonno o nonna
Afd. Affidato
Aff. Affiliato
Adt. Adottato
Cv. Convivente
Ag. Aggregato

che in questa anagrafe risulta iscritta la seguente famiglia:

Cf. RILLO Teresa

1930

Fg. RILLO Ivano

1970

n.a Ruffano 10/11/1930 (n.200 P.I)
nubile

n.a Brindisi 29/4/1970 (n.64 P.I S.A/4)
celibe

residente dal 7/7/1945 da Ruffano
5 Via Piave 95

SF.15138

Fg. RILLO Cosimo

1959

Fg. RILLO Paolo

1971

n.a Brindisi 1/5/1959 (n.633 P.I S.A)
celibe

n.a Brindisi 11 18-9-971 (n.1586 P.I S.A/1)
celibe

Fg. RILLO Domenico

1963

n.a Brindisi 16/2/1963 (n.341 P.I S.A)
celibe

Fg. RILLO Daniele

1964

n.a Brindisi 5/1/1964 (n.61 P.I S.A)
celibe

Fg. RILLO Roberto

1965

n.a Brindisi 22/5/1965 (n.852 P.I S.A)
celibe

Fg. RILLO Antonio

1967

n.a Brindisi 2/1/1967 (n.10 P.I S.A/4)
Celibe

Fg. RILLO Iolanda

1968

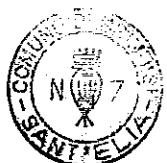
n.a Brindisi 27-5-1968 (n.102 P.I S.A/IV)
nubile

La qualifica di Capo famiglia è attribuita ai soli fini anagrafici (D. P. R. 21-1-1958 n. 136).
Rilascia in carta libera da valere per tutti gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

Brindisi, 11

p. IL SINDACO
L'UFFICIALE DI ANAGRAFE DELEGATO

006870





Prot.5056/2^

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA di BRINDISI

Visti gli atti d'Ufficio;

A T T E S T A

che alla Sig.ra RILLO TERESA nata a Ruffano (Le) il 10/11/1930, residente a Brindisi in Via Piave n.95, invalida civile totale e permanente, viene corrisposta la pensione di inabilità dall'1.8.1973, nella misura attuale di £.70675 al mese, oltre la 13^ mensilità di pari importo.

Si rilascia, a richiesta dell'interessata, in carta libera e per gli usi consentiti dalla legge.

Brindisi, 21.7.1979

p. IL PREFETTO

(Panarese)



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

=====000=====

Prot. N° _____
Uff.: Inquilinato

Al Sig. _____

=====

OGGETTO: Assegnazione alloggio in locazione semplice nel Comune di _____

^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^

Si comunica che l'alloggio assegnato alla S.V. è composto da vani utili _____, oltre gli accessori equivalenti a vani legali _____.

La invito, pertanto, a presentarsi presso questo Istituto, Via Casimiro n.27, alle ore _____ del giorno _____ per ritirare il contratto a suo tempo sottoscritto dalla S.V.,-

Preventivamente, però dovrà avere eseguito, a mezzo dello allegato bollettino di c/c postale il versamento della somma di lire _____ come appresso dovuto;

- | | |
|---|----------|
| 1) mensilità di fitto e servizi dal _____ al _____
£. _____ x vani _____ | £. _____ |
| 2) canone consumo acqua e fogna..... | " _____ |
| 3) contributo spese illuminazione scale..... | " _____ |
| 4) canone mensile per funzionamento impianto di
bruciatore, autoclave, salvo conguaglio..... | " _____ |
| TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO.....£. _____ | |
| ===== | |
| 5) deposito cauzionale (pari a due mensilità fit.)" | _____ |
| 6) spese contrattuali..... | _____ |
| T O T A L E.....£. _____ | |
| ===== | |
| 7) mensilità arretrate dal _____ al _____ | £. _____ |
| T O T A L E.....£. _____ | |
| ===== | |

Il canone decorre dal mese di _____, essendo tutti gli impianti, a tale data, funzionanti.

Il canone mensile suindicato s'intende in via provvisoria e come tale suscettibile di aumento o diminuzione in rapporto allo effettivo ammontare delle opere, che risulterà dagli atti finali di collaudo, cui è subordinato il piano finanziario definitivo, ovvero eventuali disposizione legislative.

La eventuale rateizzazione dei canoni arretrati sarà concordata nella stessa data di cui sopra, all'atto del ritiro del contratto.-

IL PRESIDENTE
(Errico Ortese)

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

=====000=====

Prot. N° _____
Uff.: Inquilinato _____

Al Sig. _____

=====

OGGETTO: Assegnazione alloggio in locazione semplice nel Comune di _____

^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^

Si comunica che l'alloggio assegnato alla S.V. è composto da vani utili _____, oltre gli accessori equivalenti a vani legali _____.

La invito, pertanto, a presentarsi presso questo Istituto, Via Casimiro n.27, alle ore _____ del giorno _____ per ritirare il contratto a suo tempo sottoscritto dalla S.V.,-

Preventivamente, però dovrà avere eseguito, a mezzo dello allegato bollettino di c/c postale il versamento della somma di li re _____ come appresso dovuto;

- | | |
|---|----------|
| 1) mensilità di fitto e servizi dal _____ al _____
£. _____ x vani _____ | £. _____ |
| 2) canone consumo acqua e fogna..... | " _____ |
| 3) contributo spese illuminazione scale..... | " _____ |
| 4) canone mensile per funzionamento impianto di
bruciatore, autoclave, salvo conguaglio..... | " _____ |
| TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO.....£. _____ | |
| 5) deposito cauzionale (pari a due mensilità fit.)" | _____ |
| 6) spese contrattuali..... | _____ |
| T O T A L E.....£. _____ | |
| 7) mensilità arretrate dal _____ al _____ | £. _____ |
| T O T A L E.....£. _____ | |

Il canone decorre dal mese di _____, essendo tutti gli impianti, a tale data, funzionanti.

Il canone mensile suindicato s'intende in via provvisoria e come tale suscettibile di aumento o diminuzione in rapporto allo effettivo ammontare delle opere, che risulterà dagli atti finali di collaudo, cui è subordinato il piano finanziario definitivo, ovvero eventuali disposizione legislative.

La eventuale rateizzazione dei canoni arretrati sarà concordata nella stessa data di cui sopra, all'atto del ritiro del contratto.--

IL PRESIDENTE
(Errico Ortese)

PREFETTURA DI BRINDISI

Visti gli atti d'Ufficio;

S I A T T E S T A

che alla signora RILLO Teresa nata a Ruffano (Le) il 10.11.1930, residente in Brindisi alla via Piave 95, invalida civile totale e permanente, viene corrisposta la pensione d'invalidità di lire 62.325 al mese, oltre la 13^a di pari importo.

Si rilascia, a richiesta della interessata, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.

Brindisi, li 31.1.1978



p. IL PREFETTO

Chiodi

NA/gi

62.325
80 000
150 000
232.325



PREFETTURA di BRINDISI

19

PROT. N. Div.

ALLEGATI

Al

Risposta al Foglio del

Div. Sez. N.

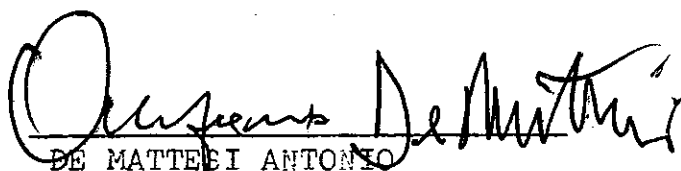
OGGETTO:

BAR LUX
di DE MATTEIS Antonip
Via Appia 340
72100= BRINDISI

SI D I C H I A R A

che RILLO Cosimo, nato a Brindisi il 1.5.1959, residente a Brindisi via Piave N°95, presta servizio presso questo BAR in qualità di "Addetto al bar stesso", percependo uno stipendio mensile di £. 150.000=(Centocinquantamila).

Si rilascia per uso assegnazione alloggio.



DE MATTEIS ANTONIO
BAR LUX
VIA APPIA, 340 - BRINDISI

Brindisi, lì 30 Gennaio 1978



COMUNE DI BRINDISI

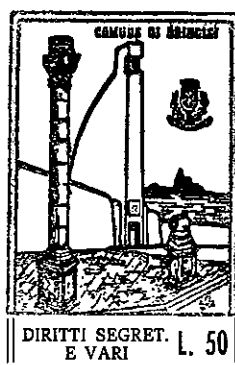
UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI

IL SINDACO

UFFICIALE D'ANAGRAFE

CERTIFICA

che in questa anagrafe risulta iscritta la seguente famiglia:



Cf. Capo famiglia
Mg. Moglie
Ma. Marito
Fg. Figlio o figlia
Pa. Padre
Ma. Madre
Fr. Fratello
Sr. Sorella
G. Genero
Nu. Nuora
Np. Nipote
Su. Suocero o suocera
Co. Cognato o cognata
Zi. Zio o zia
Cu. Cugino o cugina
No. Nonno o nonna
Afd. Affidato
Afi. Affiliato
Adi. Adottato
Cv. Convivente
Ag. Aggregato

Cf. RILLO Teresa 1930

Fg. RILLO Antonio 1967

n.a Ruffano 10/11/1930 (n.200 P.I)
nubile

n.a Brindisi 2/1/1967 (n.10 P.I S.A/4)
Celibe

residente dal 7/7/1945 da Ruffano
5 Via Piave 95 SF.15138

Fg. RILLO Giovanni 1957

Fg. RILLO Iolanda 1968

n.a Brindisi 9/4/1957 (n.563 P.I S.A)
celibe

n.a Brindisi 27-5-1968 (n.102 P.I S.A/IV)
nubile

Fg. RILLO Cosimo 1959

Fg. RILLO Ivano 1970

n.a Brindisi 1/5/1959 (n.633 P.I S.A)
celibe

n.a Brindisi 29/4/1970 (n.64 P.I S.A/4)
celibe

Fg. RILLO Domenico 1963

Fg. RILLO Paolo 1971

n.a Brindisi 16/2/1963 (n.341 P.I S.A)
celibe

n.a Brindisi 18-9-1971 (n.1586 P.I S.A/1)
celibe

Fg. RILLO Daniele 1964

n.a Brindisi 5/1/1964 (n.61 P.I S.A)
celibe

Fg. RILLO Roberto 1965

n.a Brindisi 22/5/1965 (n.852 P.I S.A)
celibe

La qualifica di Capo famiglia è attribuita ai soli fini anagrafici (D. P. R. 21 - 1 - 1958 n. 136).
Rilascia in carta libera, da valere per tutti gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

Brindisi, li

p. IL SINDACO
L'UFFICIALE DI ANAGRAFE DELEGATO

Capozziello Pietro A.



COMUNE DI BRINDISI

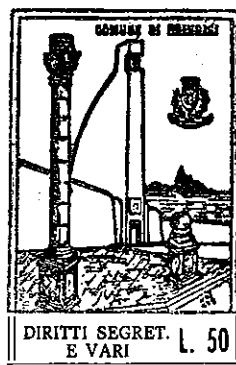
UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI

IL SINDACO

UFFICIALE D'ANAGRAFE

CERTIFICA

che in questa anagrafe risulta iscritta la seguente famiglia:



Cf. Capo famiglia
Mg. Moglie
Ma. Marito
Fg. Figlio o figlia
Pa. Padre
Ma. Madre
Fr. Fratello
Sr. Sorella
G. Genero
Nu. Nuora
Np. Nipote
Su. Suocero o suocera
Co. Cognato o cognata
Zi. Zio o zia
Cu. Cugino o cugina
No. Nonno o nonna
Afd. Affidato
Aff. Affiliato
Adi. Adottato
Cv. Convivente
Ag. Aggregato

Cf. RILLO Teresa

1930 Fg. RILLO Antonio

1967

n.a Ruffano 10/11/1930 (n.200 P.I.)
nubile

n.a Brindisi 2/1/1967 (n.10 P.I S.A/4)
Celibe

residente dal 7/7/1945 da Ruffano
5 Via Piave 95

SF.15138

Fg. RILLO Giovanni

1957

Fg. RILLO Iolanda

1968

n.a Brindisi 9/4/1957 (n.563 P.I S.A)
celibe

n.a Brindisi 27-5-1968 (n.102 P.I S.A/IV)
nubile

Fg. RILLO Cosimo

1959

Fg. RILLO Ivano

1970

n.a Brindisi 1/5/1959 (n.633 P.I S.A)
celibe

n.a Brindisi 29/4/1970 (n.64 P.I S.A/4)
celibe

Fg. RILLO Domenico

1963

Fg. RILLO Paolo

1971

n.a Brindisi 16/2/1963 (n.341 P.I S.A)
celibe

n.a Brindisi il 18-9-1971 (n.1586 P.I S.A/1)
celibe

Fg. RILLO Daniele

1964

n.a Brindisi 5/1/1964 (n.61 P.I S.A)
celibe

Fg. RILLO Roberto

1965

n.a Brindisi 22/5/1965 (n.852 P.I S.A)
celibe

La qualifica di Capo famiglia è attribuita ai soli fini anagrafici (D. P. R. 21 - 1 - 1958 n. 136).
Rilascia in carta libera, da valere per tutti gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

Brindisi, li

p. IL SINDACO
L'UFFICIALE DI ANAGRAFE DELEGATO

Capozziello Pietro A.

MODELLO DI DICHIARAZIONE RESA ORALMENTE

Mod. E, n° ... 4.837.69 ... Riscosse £ 1.800.

= UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE DI BRINDISI =

Io sottoscritto Maddone Vincenzo
nato a Brindisi il 10-5-51
con qualifica di Coadiutore espressamente delegato dal Sig. Titolare dello
Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette di Brindisi

A T T E S T O

che il sig. Ruffo Geseo
nato a Ruffano il 10-11-1930
iscritto nell' Anagrafe del Comune di Brindisi (Prov. Bari)
e domiciliato nel Comune di Brindisi (Prov. Bari)
Via/Piazza Piazza n° 95
ai fini del rilascio di un certificato comprovante di trovarsi, ai sensi
dell' art. 88/bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, nella situazione
tributaria per la concessione dei benefici previsti dall' art. della
legge ai sensi, per gli effetti e con la
responsabilità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15

ha d i c h i a r a t o

di non aver posseduto, nell' anno 19..... alcun reddito assoggettabile
all' imposta sul reddito delle persone fisiche

ovvero,

di aver posseduto, nell' anno 19. 75 i seguenti redditi netti :

DESCRIZIONE	DICHIARANTE	CONIUGE	FIGLI MINORI
= REDDITO COMPLESSIVO NETTO =			
Redditi :			
a) dominicale sui terreni	£		
b) agrario	£		
c) dei fabbricati (rendita catastale aggiornata o reddito effettivo)	£		
d) di impresa	£		
e) di lavoro autonomo	£		
f) di capitale (dividendi, interessi compresi gli assegni familiari ed altre rendite	£		
g) di lavoro dipendente ed assimilati compresi gli assegni familiari	£		
h) di partecipazione in società di persone o similari	£		
i) d i v e r s i	£		
Ammontare complessivo	£		
che al netto degli oneri deducibili di	£		
Si riduce a	£		

e che per i suesposti redditi :

= ha presentato la dichiarazione Mod. 740, ovvero :

= il Mod. 101

all' Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette di

il (ricevuta n°)

X = non ha presentato né la dichiarazione dei redditi Mod. 740, né il mod. 101, ovvero :

= che i redditi sono inclusi nella dichiarazione presentata dal Sig.

..... (ricevuta n°)

nonché

di aver posseduto nell' anno 19... i seguenti redditi esenti dalla imposta sul reddito delle persone fisiche o assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo di imposta :

.....
.....
.....

X IL DICHIARANTE *le figlie*
.. *Carmelina Rita*



IL FUNZIONARIO

Montone Giuseppe

Ai sensi del citato articolo 88/bis comma, l' ammontare di
£ previsto della legge per
consentire la verifica della sussistenza della condizione per la concessio-
ne dei benefici previsti, deve essere aumentato di £ per
effetto delle quote aggiuntive diminuito
detrattive previste dallo stesso art. 88/bis, allo sco-
po di rendere omogenei i dati di raffronto fra redditi netti ed imponibili
assoggettabili, fino al 31 dicembre 1973, alle imposte fondiari, di ric-
chezza mobile e complementare, e dal 1° gennaio 1974, all' imposta sul
reddito delle persone fisiche.

Si rilascia a richiesta dell' interessato per uso *alloggi*

Brindisi, li *11-11-76*

IL FUNZIONARIO DELEGATO

(nome, cognome, qualifica)



Montone Giuseppe



MUNICIPIO DI BRINDISI

UFFICIO TECNICO

4299

IL SINDACO

VISTA l'istanza della Sig.ra RILLO Teresa in data
18.11.976;

A seguito di sopralluogo effettuato dal personale
tecnico comunale;

ATTESTA

che l'abitazione a piano terreno in Brindisi alla
via Piave n.95 è composta da un unico vano delle di-
mensioni di circa mt. 4,00x4,00, il w.c. è ubicato
all'esterno dell'abitazione.

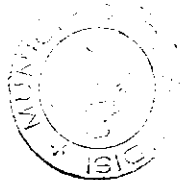
Che il soffitto è alto dal suolo appena mt.2,50.

Che sulle pareti e sui solai si notano numerose
lesioni.

Che sulle pareti dell'abitazione si sono notate
macchie di umidità dovute a capillarità, ineliminabi-
le con normali interventi manutentivi.

Si rilascia in carta semplice a richiesta della
interessata per assegnazione alloggio.

BRINDISI, lì 29.11.976.

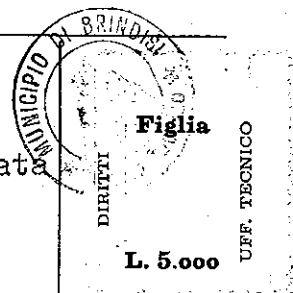


p. IL SINDACO

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

- L. Luigi CAPONE -

CF/sr





MUNICIPIO DI BRINDISI

UFFICIO D'IGIENE

Da sopralluogo sanitario eseguito è stato accertato che il Sig. RILLO TERESA

abitante in Via PIAVE, 95

unitamente alla sua famiglia composta di n. neve persone, occupa n. une vani utile
ed cucina che presenta(ano) le seguenti deficienze igieniche:

- 1) Abitazione interna in un cortile;
.....;
- 2) Determinazione di sovraffollamento e convivenza in promiscuità perchè
i dieci componenti vivono nell'unico vano utile;
- 3) insufficienza d'aria e luce, perchè le volte degli ambienti sono alte
circa mt. 1,80 e per la mancanza di finestre interne;
.....;
- 4) abitazione invasa da forte umidità, la cui causa deve essere accertata
dall'Ufficio Tecnico Comunale;
.....;
- 5) il servizio igienico e l'acqua di condotta sono imprevedibili nel
cortile, all'aperte adiacente l'abitazione.-
.....;

Il predetto vive in coabitazione con la famiglia del Sig. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

..... che si compone di n. persone.

Ai fini igienico-sanitari, detta abitazione è da considerarsi antigienica.

mp - Brindisi, li 29.11.1976

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
IL VIGILE SANITARIO
A. Di Egidio

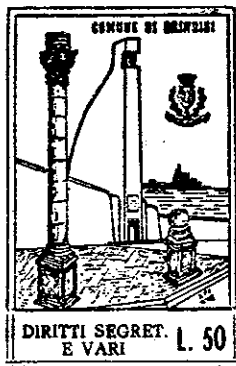


L'UFFICIALE SANITARIO
(Dr. Domenico Vella)

[Handwritten signature]



COMUNE DI BRINDISI
UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI



Certificato di CITTADINANZA

IL SINDACO
UFFICIALE D'ANAGRAFE

Visti gli atti anagrafici;

CERTIFICA CHE:

Cf. RILLO Teresa

1930

n.a. Ruffano 10/11/1930 (n.200 P.I)
nubile

residente dal 7/7/1945 da Ruffano
5 Via Piave 95 **SF.15138**

è cittadino italiano.

Rilascia in carta libera, da valere per tutti gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

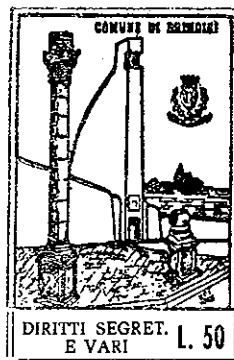
Brindisi,

p. IL SINDACO
L'UFFICIALE D'ANAGRAFE DELEGATO

Cepozziello Pietro A.



COMUNE DI BRINDISI
UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI



Certificato di RESIDENZA

IL SINDACO
UFFICIALE D'ANAGRAFE

Visti gli atti anagrafici;

CERTIFICA CHE:

Cf. RILLO Teresa

1930

n.a Ruffano 10/11/1930 (n.200 P.I)
nubile

residente dal 7/7/1945 da Ruffano
5 via Piave 95

SF.15138

è residente in questo Comune.

Rilascia in carta libera, da valere per tutti gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

Brindisi,

p. IL SINDACO
L'UFFICIALE D'ANAGRAFE DELEGATO

Capozzello Pietro A.

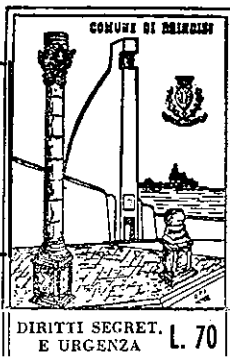


COMUNE DI BRINDISI

Adeguamento
spese

Delibera G. M.
N. 1589 del 24-11-76

L. 80



IL SINDACO

Visti gli atti d'ufficio

Certifica

che il SIG.

Orillo Vereta

nato a

Oruffano

il

10.11.930

residente in questo Comune, ha effettuato le seguenti vicende domiciliari:

dal 7.7.945

in Via

Perrico

il

25.11.947

in Via

Offia Bar. Sanat.

il

25.11.1951

in Via

Offia, 195

il

1961

in Via

Santa Maria Forcella, 2

il

3.10.968

in Via

Offia, 967

il

12.11.970

in Via

Biave, 95

attualmente

in Via

di Morante

in Via

Si rilascia a richiesta di parte, in carta libera, per uso alloggio.

Brindisi, li

17.7.929



REPUBBLICA ITALIANA
Comune di Brindisi
Sindaco delegato
(firma)